



# CITTA' DI POLICORO



- PROVINCIA DI MATERA -

C.A.P. 75025 TEL. 0835/9019 111 - FAX 0835/972114 - P.IVA: 0011210779

www.policoro.gov.it - posta@policoro.gov.it

-ORIGINALE-

## Estratto - Verbale di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 del 09/12/2013

**OGGETTO: DELIBERA N.114/2013/PRSP DEL 14.05.2013 DEPOSITATA IL 25.09.2013-  
PRONUNCIA EMESSA DALLA CORTE DEI CONTI DI CUI AL COMMA 168  
DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005 N.266 E DELL'ART.148 BIS DEL  
TUEL- RELATIVAMENTE AI RENDICONTI 2010 E 2011- PROVVEDIMENTI.**

L'anno **duemilatredici** il giorno **nove** del mese di **dicembre** alle ore **18,10** nei locali dell'aula Consiliare della Casa Comunale sita in Piazza A. Moro n. 1, si è riunito il **Consiglio Comunale in seduta straordinaria d'urgenza di prima convocazione.**

**PRESIEDE** la seduta il **PRESIDENTE DEL C.C. MODARELLI Gianluca .**  
**Consiglieri assegnati n.17 – in carica n.17 –**

### CONSIGLIERI IN CARICA

Consiglieri	Presenti
LEONE Rocco Luigi	Si
MODARELLI Gianluca	Si
SANASI Daniele Luigi	Si
FERRARA Giuseppe	Si
LIPPO Giovanni	Si
BIANCO Domenico	Si
MONTANO Giuseppe Maurizio	Si
PINCA GORGONI Marco	Si
LAPADULA Veronica	No
LAURIA Antonio	Si
PORSIA Angelo	No
MARRESE Gianluca	No
MONTESANO Fabiano	No
FORTUNATO Francesco Antonio	No
CARRERA Rocco	No
VETERE Carmine	No
DI PIERRI Gianni	No

Assessori comunali presenti: COLUCCI Rocco, LAURIA Livia, SCARCIA Massimiliano, PADULA Massimiliano

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, Dott. Alfonso Marrazzo .

Nominati Scrutatori i Consiglieri Comunali: PINCA GORGONI Marco, MONTANO Giuseppe Maurizio, .

- OMISSIS -

Questione pregiudiziale ex art. 52 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari.

All'inizio della seduta e prima di trattare il seguente argomento, il Presidente del Consiglio dà lettura di un documento congiunto presentato dall'opposizione ove vengono precisati i motivi per i quali ha ritenuto di non partecipare all'odierna seduta consiliare.

Successivamente, per le motivazioni rilevabili dal resoconto fono registrato e trascritto del dibattito consiliare, acquisito agli atti cui si rinvia, il Presidente del C.C. mette ai voti la proposta di ritirare il 2° ed ultimo argomento posto all'O.d.G. della seduta;

Con il seguente esito di votazione palese, espressa nei modi e forme di legge:

Consiglieri assegnati n. 17; Consiglieri presenti e votanti n. 9; Consiglieri assenti n. 8: Lapadula V., Porsia A., Marrese G., Montesano F., Fortunato F.A., Carrera R., Vetere C. e Di Pierri G.;

Con voti favorevoli all'unanimità dei presenti, il 2° argomento posto all'O.d.G. della seduta è ritirato;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la deliberazione n.114/2013/PRSP del 14.05.2013 depositata il 25.09.2013 adottata dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Basilicata, avente ad oggetto "Pronuncia emessa dalla Corte dei Conti di cui al comma 168 dell'art.1 della legge 23 dicembre 2005 n.266 e dell'art.148 bis del Tuel relativamente Rendiconti 2010 e 2011", con la quale si rileva il riconoscimento di debiti fuori bilancio, in parte per spese correnti, con copertura finanziaria tramite indebitamento, così violando l'art.119 della costituzione che vieta alle Amministrazioni di ricorrere all'indebitamento per dare copertura a spese diverse da quelle di investimento nonché l'eventuale sfioramento del Patto di stabilità relativamente agli anni 2010 e 2011 per aver sterilizzato nello specifico entrate e spese relative alla gestione dei Fondi Pois, di derivazione europea e, nello specifico riferiti ad altri enti, in quanto il Comune di Policoro risulta essere capofila dello stesso progetto e si è limitato al solo trasferimento agli stessi successivamente al loro accredito da parte della Regione Basilicata, da verificare successivamente al ricalcolo al retto degli stessi, e che invita il Presidente del Consiglio dell'Ente a darne comunicazione all'assemblea consiliare per l'adozione delle necessarie e consequenziali misure correttive;

**Richiamate** tutte le relazioni e i chiarimenti forniti dal servizio finanziario, anche attraverso il Collegio dei Revisori, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Basilicata nelle varie fasi del contraddittorio;

**Vista** la relazione dell'Ufficio Finanze e programmazione del 25.11.2013, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**Acquisiti** i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla presente dal responsabile del servizio finanziario;

**Sentito** il dibattito consiliare come da resoconto fono registrato e trascritto, acquisito agli atti cui si rinvia;

**Con** il seguente esito di votazione palese, espressa nei modi e forme di legge:

Consiglieri assegnati n. 17; Consiglieri presenti e votanti n. 9; Consiglieri assenti n. 8: Lapadula V., Porsia A., Marrese G., Montesano F., Fortunato F.A., Carrera R., Vetere C. e Di Pierri G.;

**Con voti favorevoli all'unanimità dei presenti;**

**DELIBERA**

1. Di prendere atto della deliberazione n.114/2013/PRSP del 14.05.2013 depositata il 25.09.2013 adottata dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Basilicata, avente ad oggetto "Pronuncia emessa dalla Corte dei Conti di cui al comma 168 dell'art.1 della legge 23 dicembre 2005 n.266 e dell'art.148 bis del Tuel relativamente Rendiconti 2010 e 2011";
2. Di prendere atto e di approvare l'allegata relazione del Servizio Finanziario dell'Ente, datata 25/11/2013, con la quale vengono determinate le misure correttive e consequenziali da porre in essere a seguito dei rilievi sollevati dalla Corte, con particolare riferimento, quale misura correttiva, l'accantonamento di risorse correnti per € 21.800,00 per il quinquennio 2014-2018, fermo restando la possibilità per l'Ente di ridurre il periodo di accantonamento ad un periodo inferiore al quinquennio se le disponibilità finanziarie annuali lo consentiranno, da destinare a spese di investimento a fine periodo;
3. Attivare gli organi di gestione dell'Ente, affinché pongano in essere iniziative e provvedimenti in linea con il presente provvedimento;
4. Trasmettere la presente alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Basilicata, al Presidente del Collegio dei Revisori, al Responsabile finanziario, per quanto di competenza.

**Successivamente, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D.Lgs. 267/2000;**

#### **Il Consiglio Comunale**

Con il seguente esito di votazione palese, espressa nei modi e forme di legge:

Consiglieri assegnati n. 17; Consiglieri presenti e votanti n. 9; Consiglieri assenti n. 8: Lapadula V., Porsia A., Marrese G., Montesano F., Fortunato F.A., Carrera R., Vetere C. e Di Pierri G.;

Con voti favorevoli all'unanimità dei presenti;

#### **Delibera**

**la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.**

Termine dei lavori: ore 18,30.-



# CITTÀ DI POLICORO

PROVINCIA DI MATERA



C.A.P. 75025

Tel. 0835/9019111 – Fax. 0835/972114 – Sito Ufficiale [www.policoro.gov.it](http://www.policoro.gov.it) – mail istituzionale [posta@policoro.gov.it](mailto:posta@policoro.gov.it)  
PEC: [protocollo@pec.cittadipolicoro.it](mailto:protocollo@pec.cittadipolicoro.it) - mail Dirigente Servizi Finanziari [i.vitale@policoro.gov.it](mailto:i.vitale@policoro.gov.it)

## SERVIZIO FINANZIARIO

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI

G.M.C.C. n. 17/8 del 09.12.2013

Relazione dell'ufficio redatta a seguito della Delibera n.114/2013/PRSP depositata il 25.09.2013- pronuncia emessa dalla Corte dei Conti di cui al comma 168 dell'art.1 della legge 23 dicembre 2005 n.266 e dell'art.148 bis del Tuel- relativamente ai Rendiconti 2010 e 2011.

Ai fini della relazione di cui in oggetto, è necessario una breve cronistoria dei vari atti che si sono susseguiti.

La Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Basilicata, a seguito della presentazione da parte del Collegio dei Revisori delle relazioni ai Rendiconti 2010 e 2011, rilasciate ai sensi dell'art.1 commi 166 e 167 della Legge finanziaria 2006, nonché a seguito degli ulteriori chiarimenti richiesti sulle stesse relazioni, rilevava

1. il riconoscimento di debiti fuori bilancio, in parte per spese correnti, con copertura finanziaria tramite indebitamento, così violando l'art.119 della costituzione che vieta alle Amministrazioni di ricorrere all'indebitamento per dare copertura a spese diverse da quelle di investimento
2. l'eventuale sfioramento del Patto di stabilità relativamente agli anni 2010 e 2011 per aver sterilizzato nello specifico entrate e spese relative alla gestione dei Fondi Pois, di derivazione europea e, nello specifico riferiti ad altri enti, in quanto il Comune di Policoro risulta essere capofila dello stesso progetto e si è limitato al solo trasferimento agli stessi successivamente al loro accredito da parte della Regione Basilicata, da verificare successivamente al ricalcolo al netto degli stessi.

Il Collegio dei Revisori, con l'ausilio del Responsabile finanziario dell'Ente Dott.Vitale, controdeduceva ai rilievi mossi dalla Corte dei Conti e, nello specifico:

- A giustificazione del ricorso all'indebitamento per dare copertura ad una sentenza della Corte di Appello di Potenza che aveva riconosciuto una maggiore indennità a dei cittadini per alcuni espropri effettuati nell'anno 1986, l'Ente aveva deciso di ricorrere ad un mutuo della Cassa depositi e prestiti per euro 1.068.892,62 di cui

Euro 482.976,26 per sorte capitale ed euro 585.916,36 per interessi calcolati alla data del 30.12.2009, data di deposito della sentenza.

Tale procedimento è stato posto in essere, in linea e secondo le indicazioni della stessa Cassa depositi e prestiti che con circolare n.1255 del 27.01.2005 disciplina il ricorso all'indebitamento, tenendo presente che a far data dal 08.11.2001 non è più possibile ricorrere allo stesso se non per le sole spese di investimento, facendo eccezione, però, per i casi di procedure espropriative, in cui gli interessi (spesa di parte corrente) sono finanziabili a prescindere dal termine dell'08.11.2001, nella misura definita alla data di deposito della sentenza, in quanto gli stessi rappresentano il corrispettivo dell'investimento, cui corrisponde un incremento nel patrimonio dell'Ente;

- Per quanto riguarda il Patto di stabilità 2010 e 2011, il Collegio non condivideva l'allocazione nei servizi per conto terzi, e quindi al di fuori del calcolo del patto di stabilità, delle risorse rivenienti dalla Regione Basilicata e relative all'attuazione dei progetti Pois destinate agli altri comuni e di cui il Comune di Policoro è capofila dello stesso progetto;

Le eccezioni di cui sopra venivano fatte valere dal sottoscritto e dal Collegio dei Revisori in sede di contraddittorio in adunanza pubblica.

La Corte dei Conti, in sede di contraddittorio, pur rilevando che, in relazione al ricorso all'indebitamento per dare copertura ad un debito in parte di natura corrente, l'Ente aveva fatto leva sulla circolare della Cassa depositi e prestiti, non ne condivideva il contenuto, ritenendo che, comunque, per la parte di interessi successivi alla data del 08.11.2001 vi sia stata una violazione dell'art. 119 della Costituzione che vieta alle Amministrazioni di ricorrere all'indebitamento per dare copertura a spese diverse da quelle di investimento.,

In merito al Patto di stabilità per gli anni 2010 e 2011 ne ha richiesto il ricalcolo.

Tale pronuncia, emessa in data 14.05.2013 e depositata in data 25.09.2013, con delibera 114/2013, impone all'Ente di porre in essere le eventuali misure correttive e di trasmettere la stessa, per comunicazione, all'assemblea consiliare.

Al fine di ottemperare a quanto richiesto, in merito al primo punto relativo alla violazione del ricorso all'indebitamento, l'ufficio, pur ribadendo la correttezza del comportamento adottato dall'Amministrazione in linea con quanto prescritto dalla circolare 1255/2005 della Cassa depositi e prestiti, non condivisa dalla Corte, ha provveduto a ricalcolare la somma degli interessi che, secondo la Corte, non potevano essere coperti da indebitamento, determinandoli nell'importo di Euro 108.782,13, arrotondati per eccesso ad Euro 109.000,00.





# CITTÀ DI POLICORO

PROVINCIA DI MATERA



C.A.P. 75025

Tel. 0835/9019111 – Fax. 0835/972114 – Sito Ufficiale [www.policoro.gov.it](http://www.policoro.gov.it) – mail istituzionale [posta@policoro.gov.it](mailto:posta@policoro.gov.it)  
PEC: [protocollo@pec.cittadipolicoro.it](mailto:protocollo@pec.cittadipolicoro.it) - mail Dirigente Servizi Finanziari [i.vitale@policoro.gov.it](mailto:i.vitale@policoro.gov.it)

Poiché nello specifico e secondo la Corte, l'Ente ha utilizzato risorse destinate ad investimento pari ad euro 109.000,00 per finanziare spese correnti, al fine di ristabilire la giusta destinazione, in luogo di ridurre l'attuale mutuo di un importo corrispondente, si propone al Consiglio dell'Ente di accantonare annualmente, a partire dal bilancio di previsione 2014 sino al 2018, 1/5 di risorse correnti per un importo annuo di 21.800,00 euro e per un totale di euro 109.000,00, da destinare, a fine quinquennio, a spese di investimento che l'Amministrazione in quel momento riterrà utili.

In merito al secondo punto, relativo al ricalcolo del Patto di stabilità per gli anni 2010 e 2011, si ribadisce la tesi sostenuta dall'Ente che le risorse provenienti dal POIS e destinate agli altri comuni debbano essere considerate entrate e spese per conto terzi e che non vadano conteggiate ai fini del saldo del Patto di stabilità.

A tal fine, però, l'Ente ha provveduto a ricalcolare il patto relativo agli anni 2010 e 2011, scomputando dallo stesso solamente la percentuale di quota di sponda europea per quei progetti gestiti direttamente dal Comune di Policoro, in linea con le circolari del MEF che annualmente disciplinano il rispetto del patto di stabilità, confermando nei calcoli il rispetto dello stesso.

Relativamente al 2010 si hanno le seguenti risultanze:

- il saldo finanziario raggiunto ante ricalcolo ammontava ad Euro 767.000,00 con un miglioramento di euro 176.000,00 rispetto all'obiettivo da raggiungere pari ad euro 591.000,00;
- il saldo finanziario raggiunto post ricalcolo ammonta ad Euro 874.000,00 con un miglioramento di euro 283.000,00 rispetto all'obiettivo da raggiungere pari ad euro 591.000,00;

Relativamente al 2011 si hanno le seguenti risultanze:

- il saldo finanziario raggiunto ante ricalcolo ammontava ad Euro 251.000,00 con un miglioramento di euro 280.000,00 rispetto all'obiettivo da raggiungere pari ad euro -29.000,00;
- il saldo finanziario raggiunto post ricalcolo ammonta ad Euro 246.000,00 con un miglioramento di euro 275.000,00 rispetto all'obiettivo da raggiungere pari ad euro -29.000,00;

In ultimo ed in merito al rilievo del presunto ritardo dell'adozione, da parte dell'Ente, di misure atte a garantire la tempestività dei pagamenti, si fa notare che le stesse sono state disciplinate con DGM n.12 del 08.02.2012, come evidenziato anche da parte del Collegio dei Revisori dei Conti al punto 1.12 "Rapporto sulla tempestività dei pagamenti" del Questionario della Corte dei Conti sul consuntivo 2011.

Policoro li 25.11.2013

IL RESPONSABILE FINANZIARIO

Dott. Ivano Vitale



SETTORE: II FINANZE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/11/2013 N. 29

**OGGETTO: DELIBERA N. 114/2013/PRSP DEL 14.05.2013 DEPOSITATA IL 25.09.2013-  
PRONUNCIA EMESSA DALLA CORTE DEI CONTI DI CUI AL COMMA 168 DELL'ART.  
1 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005 N. 266 E DELL'ART. 148 BIS DEL TUEL-  
RELATIVAMENTE AI RENDICONTI 2011 E 2011-PROVVEDIMENTI.**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "T.U.E.L." così come modificato dalla legge 213/2012, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono i seguenti pareri:

<b>REGOLARITA' TECNICA</b>	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere FAVOREVOLE.-
<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</b>	Data, 28/11/2013  IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE Dr. Ivano VITALE
<b>REGOLARITA' CONTABILE</b>	Verificata la Regolarità contabile e dato atto che la proposta:  Non comporta riflessi diretti o indiretti tali da comportare squilibri alla situazione economico-finanziaria;  Non comporta riflessi diretti o indiretti tali da comportare squilibri al patrimonio dell'Ente;
<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</b>	<b>Esprime Parere:</b> Favorevole.-  Data, 28/11/2013  IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE Dr. Ivano VITALE

DELIBERAZIONE DI C.C. N. 28 DEL 09-12-2013.-

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale  
N. 28 del 09/12/2013

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL C.C.  
MODARELLI Gianluca

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Alfonso Marrazzo

Il sottoscritto Segretario Generale,

ATTESTA

- CHE La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line a partire dal  
19 DIC. 2013 come prescritto dall'art.124 comma 1° D.Lgs. 267/2000 (N. 3037  
REG. PUB.) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi sino al - 3 GEN. 2014

Dalla Residenza Municipale, addì 19 DIC. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Alfonso Marrazzo